



A.P.S.P. "VALLE DEL VANOI"

PIANO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2021-2023

RELAZIONE

Premessa

Il presente piano programmatico a valere per il triennio 2021-2023 viene redatto dal Consiglio di Amministrazione sulla scorta delle disposizioni normative di cui alla legge regionale 7/2005 e dei relativi regolamenti attuativi, in particolare il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.Regione 13 aprile 2006 n. 4/L, concernente la contabilità delle aziende nonché il D.P.G.R. 8 ottobre 2008, n. 10/L.

Lo Statuto dell'Ente affida al Consiglio di Amministrazione funzioni di indirizzo, programmazione che vengono esercitate attraverso l'approvazione del Budget annuale e pluriennale nonché del Piano programmatico triennale, adottati nelle forme e contenuti precisati dai regolamenti di organizzazione e di contabilità.

Il piano programmatico che viene esaminato e approvato dal nuovo Consiglio di Amministrazione è fortemente condizionato dalle conseguenze di quanto registrato nell'anno 2020 causa l'emergenza Coronavirus.

Il Coronavirus ha colpito fortemente le RSA e anche l'APSP "Valle del Vanoi" con pesanti conseguenze sia sul versante organizzativo e conseguentemente sull'aspetto economico. Il budget 2021 è quindi fortemente vincolato dal trascinarsi di questa nuova e destabilizzante situazione che ha comportato nuovi investimenti soprattutto con risorse umane aggiuntive a seguito della compartimentazione della struttura in nuclei, nonché alla mancata copertura di posti letto e all'interruzione dei servizi offerti al territorio.

Scenario sociale ed istituzionale

Nonostante il contesto emergenziale vengono confermate le scelte relative all'avvio del modello sperimentale dello "Spazio Argento" volto a migliorare e rafforzare l'integrazione tra assistenza sociale e sanitaria e dove le A.p.s.p. sono chiamate a rivestire diversi ed importanti ruoli, quali soggetti istituzionali attivi nel promuovere la qualità di vita in un'ottica di prevenzione e promozione dell'invecchiamento attivo.

La Comunità di Primiero è stata individuata dalla Provincia per l'attivazione del progetto pilota, e quindi anche l'A.P.S.P. "Valle del Vanoi" è stata chiamata a partecipare a questo nuovo sistema di welfare degli anziani e a dare il suo contributo nell'ambito della Comunità del Primiero, soprattutto nel contesto del Vanoi. Non sono ancora ben chiari i modi e i tempi di attuazione dell'intero Spazio Argento ma è certo che l'A.p.s.p. potrà e dovrà proporsi nel Vanoi come punto di riferimento socio/sanitario, mettendo a disposizione dei cittadini i propri servizi e promuovendo iniziative e interventi assistenziali anche in collaborazione con l'A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero, la Comunità di Primiero e l'A.P.S.S.

Nel confermare alcune azioni del 2020 in quanto non realizzate causa l'emergenza, si è tenuto conto anche di questo ruolo all'interno dello Spazio Argento ed è sembrato importante focalizzarsi su azioni volte a sostenere questo nuovo assetto istituzionale, nonché attivare alcuni nuovi interventi, ritenuti necessari per una appropriatezza delle cure in relazione anche all'esperienza emergenziale.

L'A.P.S.P. intende poter riprogrammare, a fianco dei Servizi Residenziali (RSA, Casa Soggiorno), Semi-residenziali (Centro Servizi, Centro Diurno) i servizi rivolti al territorio quali:

- **Il servizio infermieristico**, dove qualsiasi cittadino può richiedere a pagamento determinate prestazioni.
- **Il servizio di lavanderia**, un servizio a pagamento, pensato in particolare per gli anziani ma anche per qualsiasi cittadino che ha la necessità di usufruire del lavaggio, della stiratura o del rammendo di capi di vestiario e/o di biancheria per la casa.
- **il servizio di fisioterapia per esterni in convenzione** con l'APSS e quindi gli utenti esterni per determinati trattamenti potranno usufruire del servizio presso la Casa con l'impegnativa del medico.

- **Il servizio di fisioterapia** a pagamento dove qualsiasi cittadino può richiedere determinati trattamenti fisioterapici garantiti da personale qualificato **sia presso la struttura che presso il domicilio.**
- **Il servizio del punto prelievi per utenti esterni**, quale unico punto per gli utenti della Valle del Vanoi.
- **Il servizio – uso Camera Mortuaria** – in assenza, all'interno del Comune, di una Camera Mortuaria, l'APSP su richiesta, mette a disposizione il proprio locale per la veglia funebre dell'estinto; servizio a pagamento.

L'attività istituzionale risulta così programmata:

Servizi Residenziali

1. Le direttive provinciali, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2265 del 22.12.2020 prevedono che l'A.P.S.P. "Valle del Vanoi" gestisca su avvenuto accreditamento, i seguenti servizi:
 - 52 posti letto per RSA
 - 01 posto letto sollievo
 l'Ente è ulteriormente autorizzato per n. 8 posti per non autosufficienti a pagamento.
2. L'A.P.S.P. è autorizzata inoltre anche per la gestione di Casa Soggiorno per n. 7 posti letto;

Servizi non Residenziali

I servizi semiresidenziali autorizzati all' A P.S.P. "Valle del Vanoi" risultano essere i seguenti:

1. Centro Servizi per n. 10 utenti giornalieri, in convenzione con la Comunità di Primiero per n. 8 posti;
2. Centro Diurno per n. 10 utenti giornalieri, in convenzione con la Provincia per n. 5 posti;
3. Servizio infermieristico per il territorio;
4. Servizio fisioterapico per il territorio sia presso l'APSP sia presso il domicilio;
5. Servizio lavanderia per il territorio;
6. Servizio camera mortuaria per il territorio.

I costi e i ricavi delle suddette attività istituzionali, se pur in forma ridotta, trovano puntuale riscontro nel budget di esercizio 2021.

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2021-2023

L'art 4 del DPGR 13 aprile 2006 n. 4/L prevede la predisposizione da parte delle APSP del Bilancio pluriennale, redatto in termini di competenza, che copre un periodo non inferiore ai tre anni, da aggiornare in occasione della presentazione del budget annuale.

Esercizio 2021

Per quanto concerne il budget relativo all'anno 2021, si rinvia alla relazione allegata al budget stesso.

Esercizio 2022

Per l'esercizio 2022 si prevede il superamento dell'emergenza con una situazione simile a quella antecedente al 2020. Il budget ipotizza comunque un aumento della retta giornaliero, pari a € 0,43 dovuto principalmente ad una previsione di aumento dei costi in previsione dell'aumento dell'IVA e a fronte delle medesime risorse pubbliche.

Per effetti di tali risultanze l'importo da coprire con le rette di degenza ammonta ad € 10.529,70 che suddiviso su una presenza media giornaliera di 67 su totali 68 posti letto, determinano una retta giornaliera di € 46,43.

Esercizio 2023

Il Budget per l'esercizio 2023, in mancanza di dati oggettivi, è stato redatto con la previsione di un aumento dei costi e la costanza dei trasferimenti provinciale in linea con gli esercizi precedenti.

I ricavi sono stati mantenuti circa nella previsione del 2022.

In seguito all'applicazione di tale metodologia di calcolo i costi maggiori da coprire con le rette risultano di € 22.496,21 che suddivisi per le presenze giornaliera previste di 67 su 68 posti letto determinano una retta giornaliera di € 47,35 che consente la chiusura del budget in pareggio.

Si dà atto che il bilancio pluriennale 2021 - 2023 potrà essere successivamente aggiornato o modificato sia per effetto delle direttive provinciali sull'efficientamento che verranno approvate nel corso dell'anno 2021, sia per effetto di una migliore e più documentata stima dei costi e dei ricavi.

PIANO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2021-2023

Ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Ente, il Piano programmatico triennale definisce le linee strategiche da perseguire e gli obiettivi generali da raggiungere, in termini di sviluppo dell'attività sanitaria istituzionale e di politiche gestionali atte ad assicurare efficacia ed efficienza. Le sfide che ci attendono sono ancora di sobrietà, economicità e sostenibilità tutte caratteristiche fondamentali a garantire, la capacità di risposta ai bisogni delle persone, continuità della presa in carico, qualità e benessere della vita in coerenza con i principi della dignità della persona, del bisogno di salute dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità di cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze, sull'esperienza anche dell'emergenza sanitaria, nonché all'economicità nell'impiego delle risorse.

In questo contesto creare rete fra le varie istituzioni pubbliche del territorio, l'APSS, nonché associazioni sarà ancora più fondamentale e strategico per poter garantire sostenibilità e qualità dei servizi ed essere in grado di avere una mappatura dei bisogni e delle diverse aspettative provenienti dagli anziani e dalle loro famiglie.

Lo schema di programma di sviluppo provinciale ha come obiettivo la realizzazione di rete clinico-assistenziale quale modello organizzativo che assicuri la presa in carico della persona assistita mettendo in relazione con modalità formalizzate e coordinate, professionisti strutture e servizi che erogano interventi sanitari e sociosanitari con caratteristiche differenziati al fine di assicurare livelli ottimali di appropriatezza in tutte le fasi dell'assistenza. Tale obiettivo rientra anche con l'attivazione del nuovo organismo definito come "Spazio Argento".

Le linee programmatiche generali che orienteranno quindi lo sviluppo dell'ente nei prossimi anni risultano essere le seguenti:

- 1) Migliorare la qualità della vita dei residenti, attraverso concrete azioni personalizzate della vita quotidiana nonché l'appropriatezza clinica e assistenziale.
- 2) Promuovere uno sviluppo dell'offerta, innovativo, flessibile ed adeguato all'evoluzione dei bisogni delle persone e delle famiglie, integrato nella rete dei servizi territoriali e coerente con le risorse disponibili.
- 3) Ricercare il miglioramento dell'ottimizzazione della gestione in termini di efficacia ed efficienza;

Migliorare la qualità della vita dei residenti, attraverso anche a concrete azioni personalizzate della vita quotidiana nonché l'appropriatezza clinica e assistenziale

La qualificazione dei servizi istituzionali dovrà consolidarsi nell'ambito dei sistemi di gestione per la qualità, appropriatezza e sicurezza delle cure degli ospiti con progetti di miglioramento rispetto ad obiettivi specifici e meritevoli di particolare investimento.

Fondamentale è la promozione della cultura della sicurezza attraverso la formazione e lo sviluppo delle competenze professionali attraverso programmi di formazione del personale utili a supportare decisioni organizzative e appropriatezza delle prestazioni.

Impegno dell'Amministrazione per una qualità di vita del residente è anche poter dare all'ambiente un aspetto accogliente, caldo, adatto alle necessità e alle patologie senza però essere forzosamente sanitario, avvicinarsi il più possibile al modello della casa, adottando modalità di organizzazione delle attività assistenziali che tengano conto dei ritmi abituali degli ospiti.

La sicurezza è pertanto il risultato della gestione integrata del rischio ambientale, del rischio operatore e del rischio paziente.

Obiettivo 2021/2023

- Intervento formativo specifico sulla demenza con la promozione di un modello organizzativo basato su evidenze di efficacia in particolare per le persone con disturbi del comportamento in relazione anche alla realizzazione del nuovo spazio "Demenza".
- Conclusione del percorso formativo sulle cure palliative e dell'accompagnamento al fine vita aderendo al progetto pilota programmato dall'ULSS di Belluno e l'Associazione Mano Amica di Feltre, nonché del progetto dell'APSS di Trento;

- Laboratori di pet therapy – attività assistite con animali in R.S.A.
- Intervento strutturale per poter realizzare le migliori condizioni organizzative per le persone con disturbi comportamentali, con l'approvazione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori progetto "Spazio Demenza", finanziati in parte dalla Provincia di Trento.
- Creazione di un bagno clinico al piano primo in relazione alle esigenze della compartimentazione degli ospiti attuata a seguito dell'emergenza Coronavirus.

Obiettivo 2023

- Migliorare la vivibilità al piano terra con l'ampliamento della sala soggiorno nonché ricavare uno spazio dedicato al bar per ospiti, familiari e dipendenti.
- Modificare strutturalmente l'utilizzo dei bagni comuni in relazione ai nuovi bisogni e alla privacy degli Ospiti.
- Ultimare il nuovo arredo nelle stanze di degenza.
- Realizzare un collegamento protetto tra RSA e nuovo Centro Diurno.

Promuovere uno sviluppo dell'offerta, innovativo, flessibile ed adeguato all'evoluzione dei bisogni delle persone e delle famiglie, integrato nella rete dei servizi territoriali e coerente con le risorse disponibili.

In riferimento alla riforma del welfare anziani ed in particolare al modello organizzativo previsto denominato " Spazio Argento", il quale deve assicurare il governo integrato e unitario degli interventi socio-sanitari e socio assistenziali a favore degli anziani e delle loro famiglie, l'obiettivo è quello di favorirne la qualità di vita anche in un'ottica di prevenzione e promozione dell'invecchiamento attivo, dato confermato soprattutto per la Valle del Vanoi, che risulta superiore rispetto alla media provinciale.

Obiettivo 2021/2022

- Ulteriore sviluppo, in collaborazione con la Comunità, l'Azienda Sanitaria, l'A.P.S.P. "San Giuseppe" di Primiero e le Associazioni di volontariato sul territorio, di progetti rispetto alla

problematica della demenza e al supporto dei loro familiari, fornendo un'adeguata informazione sulla malattia e sui servizi disponibili.

- Avvio del servizio punto prelievi a servizio del territorio in convenzione con l' APSS
- Avvio del servizio di FKT a servizio del territorio in convenzione con l'APSS.
- Progetto dialesi peritoneale, in convenzione con l'Azienda Sanitaria e l'ULSS n. 1 di Feltre a servizio del territorio.
- Ricavare una ulteriore stanza per il fine vita a servizio di utenti esterni;
- Attivare progetti per una maggiore visibilità sui servizi offerti dall'Ente in collaborazione con il territorio;

Obiettivo 2023

- Progettare l'attivazione del servizio di riabilitazione presso il Centro Diurno quale riconoscimento di struttura intermedia di cui alla Delibera G.P. n. 1117 dd. 07.07.2017.

Ricercare il miglioramento dell'ottimizzazione della gestione in termini di efficacia ed efficienza

Altro importante obiettivo è la ricerca della qualità organizzativa e della economicità della gestione.

Strumento fondamentale risulta essere il controllo di gestione sulle diverse attività che di anno in anno in conseguenza agli esiti si procede ad un processo di miglioramento. Altro importante strumento che l'Ente ha adottato da diversi anni è lo "Smart Point" attivato da UPIPA , permettendo di realizzare nel tempo un miglioramento degli esiti e dei valori dei driver di verifica delle performance dell'Ente rispetto al sistema stesso, da un punto di vista della sostenibilità e qualità dei servizi erogati, favorendo la riduzione dei costi medi attraverso il confronto e la valorizzazione delle peculiarità degli enti aderenti, piuttosto che attraverso la standardizzazione su livelli medi di costi e performance.

L'attenzione in merito all'ottimizzazione della gestione è rivolta anche al miglioramento del benessere organizzativo e formativo del personale sia assistenziale e sanitario, percorso interrotto nel 2020 causa l'emergenza con la necessità di rimodulare la formazione in conseguenza a quanto accaduto. Per i servizi generali in particolare per il personale amministrativo programmare una

formazione per acquisire maggiori competenze nel rispetto delle continue nuove normative quali sulla trasparenza, sulla privacy e sull' anticorruzione, soprattutto per le nuove assunzioni.

Obiettivo 2021/2023

- Ulteriore consolidamento dell'utilizzo della cartella assistenziale informatizzata al fine di ottimizzare l'efficienza del servizio socio assistenziale.
- Realizzare un progetto finalizzato a promuovere la salute organizzativa dell'Azienda, porgendo particolare attenzione al benessere fisico, psicologico e sociale di ciascun lavoratore.
- Rivisitare le politiche di gestione e di esternalizzazione dei servizi di supporto (appalto pulizie, appalto cucina, appalto rifacimento letti).
- Implementare il sistema informativo e infrastruttura tecnologia a servizio dell'intera struttura.
- Pianificare un percorso formativo per il personale amministrativo per acquisire le competenze richieste dalle specifiche normative.

Obiettivo 2023

Progettare il trasferimento del servizio di riabilitazione per esterni presso il Centro Diurno.

I progetti di investimento indicati potranno essere comunque avviati previa acquisizione della relativa copertura finanziaria che il Consiglio di Amministrazione valuterà di volta in volta.

La predisposizione del Piano programmatico 2021-2023 è stata comunque improntata su criteri di prudenza e congruità in linea con le necessità economiche dell'Azienda e con principi di efficacia ed efficienza e appropriatezza, nonché nel rispetto delle direttive provinciali, senza pregiudicare il livello qualitativo dell'attività assistenziale finora erogato.

Canal San Bovo, 30.12.2020



Il Presidente
Menguzzo Bruno